

Accordi dei vigili sull'art 208 del Codice della strada

Come già fatto presente con la precedente nota del 27 novembre 2014 sulla complessa questione dell'utilizzo dei proventi derivanti dall'art 208 del codice della strada, occorre aspettare la ripresa della contrattazione collettiva nazionale e nelle more ricercare di addivenire ad un accordo con l'Aran per disciplinare questa fattispecie. Una delle idee in esame è quello di "assimilare" l'importo individuale derivante dalle Multe, come "**contribuzione aggiuntiva**" atteso che già oggi la legge prevede che ogni singolo iscritto possa versare, individualmente e volontariamente al fondo una contribuzione maggiore di quella minima dell'1% della retribuzione utile per il calcolo del tfr.

Nel frattempo presso molti comuni si sta procedendo alla stipula di accordi fra le Organizzazioni Sindacali ed Enti locali di regolamentazione della questione. Per evitare quanto più possibile una tipologia molto variegata della situazione, in attesa di una pozione ufficiale, operativamente si potrebbe essere adottato una procedura quanto più omogenea possibile che dovrebbe comprendere i seguenti steps:

- Gli accordi devono essere considerati propedeutici rispetto alla questione di carattere generale sopra specificato. Es (a mero titolo esemplificativo) : "Nell'attesa che le parti sociali ed il governo raggiungano un accordo quadro rispetto all'utilizzo dei proventi derivanti dall'art 208 CdS per la successiva ed eventuale adesione su base volontaria al fondo nazionale di categoria previsto per la categoria, facendo ricorso a quanto previsto dal comma 6 dell'art 14 del Dlgs 252/05 (diritto di portabilità e trasferimento ad altro fondo), si conviene ecc ecc....."
- Quantificare le risorse da destinare, sia in cifra fissa o in percentuale. Se è in cifra fissa si corre il rischio che devono essere determinate annualmente ex post in base all'ammontare complessivo delle multe riscosse.
- Decidere la destinazione degli importi: quanto per l'assistenza, quanto per la previdenza oppure solo assistenza o solo previdenza.
- In caso di opzione previdenziale la Covip ha indicato la sottoscrizione del Pip, senza il contributo del datore di lavoro e senza conferimento del Tfr. (i lavoratori possono comunque fare una doppia iscrizione, una a Perseo ed un'altra al Pip).
- Fare una gara d'appalto per la scelta della banca o della società di assicurazione oppure rivolgere un invito pubblico
- Fare attenzione all'Isc (indicatore sintetico dei costi). Più alto è l'isc minore è l'eventuale rendita.

Roma, 19/12/2014